

Laboratori di analisi

Palermo 18 febbraio 2010

SANITA', RUSSO: "NO A DEROGHE AL DECRETO SUI LABORATORI D'ANALISI"

PALERMO - "Le decisioni assunte a livello ministeriale, fra cui quella che quantifica in 100 mila esami di laboratorio all'anno, il volume minimo di attività di ogni struttura, confermano che il decreto assessoriale riguardante la riorganizzazione della rete dei laboratori, varato due mesi fa, si fonda su evidenze scientifiche, con l'unico obiettivo di garantire ai cittadini prestazioni capillari ma anche in sicurezza. Il nostro provvedimento prevede degli incentivi per gli accorpamenti su base volontaria e non ci saranno deroghe o modifiche alla scadenza del 31 marzo quale termine ultimo per la formalizzazione delle richieste di aggregazione. Chi non farà domanda nei tempi previsti dal decreto perderà le incentivazioni".

L'Assessore regionale per la salute, Massimo Russo, commenta così il documento sui "criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio", approvato in via definitiva dal tavolo tecnico ministeriale e che darà luogo ad apposite linee guida nazionali.

E' un documento che quantifica, da subito, in 100 mila esami di laboratorio all'anno il volume minimo di attività di ogni struttura e fissa alcuni criteri per garantire omogeneità, qualità e sicurezza delle prestazioni e per superare l'eccessiva frammentazione dell'offerta. Grande attenzione viene data agli aspetti organizzativi, con la previsione di un regolamento che stabilisca i carichi di lavoro massimi erogabili da ogni singola struttura sulla base delle dotazioni tecnologiche, strutturali e del personale che già ci sono "Da tempo - aggiunge Russo - dico che in Sicilia c'è un numero di strutture enorme, sproporzionato rispetto a quello delle regioni più virtuose. Questo provvedimento rappresenta una garanzia per i cittadini perché da un lato sarà assicurata la capillarità dei cosiddetti punti prelievo e dall'altro verrà valorizzata la qualità degli esami. Andremo avanti sulla strada tracciata dalla riforma, forte dell'appoggio del governo regionale e della piena condivisione che abbiamo ricevuto dal tavolo tecnico ministeriale. E' appena il caso di ricordare che il provvedimento è stato emanato dopo un confronto con i sindacati e un attento esame in Commissione sanità all'Ars".

Il decreto per la riorganizzazione della rete dei laboratori privati accreditati è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del 24 dicembre 2009 e stabilisce nel 31 marzo 2010 il termine ultimo per formalizzare le richieste di aggregazione.

Guido Monastra